

Nocivelli (Epta group): «La politica ci dia fiducia, le imprese sanno crescere»

LINK: https://www.corriere.it/economia/aziende/23_novembre_27/nocivelli-epta-group-la-politica-ci-dia-fiducia-imprese-sanno-crescere-5953dd8a-8d1d...



Nocivelli (Epta group): «La politica ci dia fiducia, le imprese sanno crescere» di Fabio Sottocornola Tra gli imprenditori italiani ci sono campioni che aspettano di sbocciare. «Ma occorre un po' di fiducia da parte delle istituzioni e una strategia industriale». Le aziende di famiglia sono un punto di forza della nostra economia. «Accelerare le aggregazioni e unire le forze può rivelarsi un grande vantaggio competitivo». Infine, nessun dogmatismo sul piano energetico. «La neutralità tecnologica è più saggia: noi imprenditori italiani sapremo trovare le giuste soluzioni». Parole e idee di Marco Nocivelli, presidente e amministratore delegato di Epta, l'azienda di famiglia con quartier generale a Milano e oramai «one billion company» grazie a un giro d'affari che lo scorso anno è arrivato a 1.367 milioni di euro (60 milioni di utili) e una prospettiva di crescita anche grazie alle recenti

acquisizioni sul mercato internazionale. Stai fresco Produce sistemi di refrigerazione commerciale, dai banconi frigo (marchio Costan) di supermercati e centri commerciali alle celle refrigerate per settori come horeca e food&beverage e una presenza commerciale e tecnica di supporto post-vendita in cento Paesi, undici plant produttivi in cui operano seimila dipendenti. Insomma, una complessità e sfide da multinazionale tascabile, alle quali si aggiunge il tema cruciale della sostenibilità ambientale per un settore da sempre sotto accusa. Basta pensare al freon e ai fluidi refrigeranti, sostanze a effetto serra. Un segnale «Stiamo attraversando un periodo dove si succedono in maniera impressionante una crisi dopo l'altra. Gli imprenditori sono scombussolati, c'è difficoltà nel decidere che cosa fare - afferma Nocivelli nel colloquio con L'Economia - per questo motivo abbiamo bisogno che le istituzioni, il

governo e i decisori politici del nostro Paese mandino un segnale di fiducia. Invece, su temi come Industria 4.0 o Transizione 5.0 siamo fermissimi. Ma proprio adesso è il momento da parte dello Stato di investire e di credere nei suoi imprenditori. Avere tecnologie migliori, ammodernare gli impianti può spingere molti di noi a crescere e andare all'estero. Il 90% degli imprenditori sa investire bene. Ci serve una strategia, ma non a parole». Parla l'Anima Nocivelli, che è anche presidente di Anima (la sigla di Confindustria per la meccanica) chiede pragmatismo e concretezza. Qualche esempio? «Una volta approvata una legge, devono seguire i decreti attuativi e in tempi ragionevoli. Va risolto il problema dei crediti incagliati che ha creato anche tra gli imprenditori degli esodati da Superbonus. E poi dovremmo smetterla con il

dogmatismo energetico a favore dell'elettrico o di altre fonti. Dove all'estero vedono problemi, noi italiani sappiamo trovare soluzioni e opportunità. Abbiamo accumulato esperienza operando in un Paese complicato: adesso la sappiamo usare». Guai a ripetere errori come il divieto posto anni fa da Bruxelles alle lampade a incandescenza, senza un aiuto concreto per produrre l'alternativa, cioè i led meno inquinanti «ma adesso sono fabbricati in Cina e noi li dobbiamo importare». Alla timone dell'azienda di famiglia dai primi anni Duemila, quinto fratello (su sette) e unico ingegnere, l'imprenditore ha cominciato affrontando una perdita annua da 20 milioni di euro (su un fatturato di 400 milioni) e una tecnologia molto inquinante per l'ambiente. Dopo tanti anni e molti milioni di euro investiti, oggi Epta detiene una tecnologia capace di segregare la CO₂ recuperata dagli scarti di processi industriali e inserirla nell'iter di refrigerazione. Risultato: un impatto sull'ambiente quattro mila volte inferiore rispetto a chi utilizza idrofluoro-carburi o refrigeranti tradizionali. Senza contare il risparmio energetico per le aziende clienti che oscilla attorno al 20%. «Questo modello e qualche

acquisizione ci permette di avere tassi di crescita percentuale superiore ai competitor negli Usa, dove il business è promettente». L'ultima frontiera green guarda alla riciclabilità del 95% per i grandi frigoriferi dove, come sistema isolante, viene usato il sughero invece del gas. «Ogni innovazione sostenibile va pensata oggi per essere pronta magari tra dieci anni», sostiene Nocivelli convinto e che il famoso (e proverbiale) treno prima o poi passa, «ma quel momento bisogna essere in stazione e non altrove». Quel treno giusto Ossia, bisogna essere pronti sempre. Almeno 300 bilanci studiati a fondo e 200 aziende tenute sotto osservazione negli ultimi anni per cogliere al volo le occasioni al momento giusto. Ecco l'atteggiamento che è anche alla base delle ultime due operazioni chiuse in Germania, nella Locomotiva d'Europa che va lenta. E invece Nocivelli a metà novembre ha acquisito Heifo (25 milioni di fatturato, quarta generazione) e chiuso una joint venture con Viessman refrigeration solutions (Vrs, 400 milioni il giro d'affari e 1.600 dipendenti) che aprirà ad Epta i mercati di una dozzina di Paesi europei, a partire da Germania e Polonia. Una volta l'obiettivo

dell'imprenditore era raggiungere la quota del miliardo di fatturato. E adesso? «Per il futuro ci siamo già dati un nuovo traguardo: essere il gruppo leader indiscusso della refrigerazione nei Paesi in cui operiamo». Tornando in Italia e alle imprese di famiglia, il presidente è consapevole che gli imprenditori italiani spesso sono giocatori «geniali e solitari». C'è bisogno di fare squadra, ma come? «Trovo giusta la formula dei Champions, lanciata proprio dall'Economia, con le imprese che crescono di dimensioni fino a una taglia attorno a 500 milioni: bisogna incentivare le aggregazioni, essere in grado di cooperare e unire le forze». Il messaggio va, di nuovo, al mondo della politica, alle imprese ma anche alle banche e al sistema del credito. Iscriviti alle newsletter di L'Economia Whatever it Takes di Federico Fubini Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo One More Thing di Massimo Sideri Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la

vita (più di quanto crediamo) E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18 Corriere della Sera è anche su Whatsapp. E' sufficiente cliccare qui per iscriversi al canale ed essere sempre aggiornati. 27 nov 2023 © RIPRODUZIONE RISERVATA